

# 22

COMMERCIO INTERNO  
E ALTRI SERVIZI

**N**el 2020 il settore del commercio interno annovera 1.040.133 imprese che occupano 3.324.205 addetti.

In particolare, il commercio al dettaglio, con 547.264 imprese e 1.783.818 addetti, si caratterizza per la prevalenza di microimprese, con una media di 3,3 addetti ciascuna. Nello specifico, 444.414 esercitano vendita al dettaglio in sede fissa e 102.850 prevalentemente commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi.

Nel 2021 l'andamento delle vendite al dettaglio registra, rispetto al 2020, un aumento del 7,9 per cento. Il commercio all'ingrosso, nel 2020, conta 374.569 imprese che occupano 1.152.261 addetti. Nel 2021 si registra un aumento del fatturato del settore, rispetto al 2020, del 15,7 per cento.

Il comparto del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli, a fine 2020, comprende 118.300 imprese, per un totale di 388.127 addetti. Nel 2021 il valore del fatturato dell'intero comparto registra una crescita del 13,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020.

Infine, il settore degli altri servizi conta, nel 2020, 1.435.436 imprese con 5.584.708 addetti; anche in questo comparto si registra, rispetto al 2020, un incremento rilevante (14,4 per cento). In particolare, si nota un considerevole aumento nel settore delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+ 28,3 per cento).

# 22

## COMMERCIO INTERNO E ALTRI SERVIZI

### Uno sguardo d'insieme

Il settore del commercio interno comprende il comparto del commercio al dettaglio, del commercio all'ingrosso e quello del commercio manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli<sup>1</sup>.

Il settore degli altri servizi include: trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione, servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese.

Tutti gli indici sono calcolati in base 2015=100.

### Commercio al dettaglio

**Struttura degli esercizi commerciali.** Il comparto del commercio al dettaglio è caratterizzato da una prevalenza di imprese di dimensioni ridotte, con un numero medio di addetti contenuto. Secondo le informazioni raccolte nell'archivio statistico delle imprese attive dell'Istat (Asia), nel 2020 il commercio al dettaglio risulta composto da 547.264 imprese, di cui 168.187 operanti nel settore merceologico alimentare e 379.077 in quello non alimentare; i due settori occupano, rispettivamente, 732.526 e 1.051.292 addetti, con una media, rispettivamente, di 4,4 e 2,8 addetti per impresa. (Tavola 22.1).

Le imprese costituite da esercizi specializzati sono 497.469 (in media 2,5 occupati ciascuna) e sono il segmento prevalente del comparto, rappresentando il 90,9 per cento del totale. Le imprese non specializzate<sup>2</sup> a prevalenza alimentare sono 28.497, ciascuna delle quali impiega in media 15,2 occupati. Le imprese non specializzate a prevalenza non alimentare sono 21.298, caratterizzate da una media di 3,9 addetti. Infine, le imprese che svolgono commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi sono 102.850, con una media di 1,6 addetti per impresa. Considerando la densità degli esercizi sul territorio, nel 2020 sono presenti circa 9,2 imprese commerciali al dettaglio ogni mille abitanti.

1 L'Istat, coerentemente con il regolamento dell'Unione europea sulle statistiche congiunturali, conduce un'indagine per ciascuna delle tre componenti. I risultati presentati in questo capitolo si riferiscono pertanto al commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso, commercio manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli. Il commercio di autoveicoli e motocicli comprende sia l'attività all'ingrosso che quella al dettaglio.

2 Il concetto di impresa o esercizio despecializzato (o non specializzato) è definito dalla classificazione delle attività economiche (Ateco 2007) e si basa sulle modalità con cui viene esercitata l'attività di vendita. In particolare, sono non specializzati tutti quegli esercizi che vendono articoli appartenenti a più settori merceologici senza che sia possibile individuare uno di questi come prevalente.

La distribuzione territoriale degli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa (Tavola 22.2) mantiene una struttura sostanzialmente stabile nel tempo. Sulla base dei dati dell'Osservatorio nazionale del commercio, al 31 dicembre 2021, risultano attivi sull'intero territorio nazionale 712.452 esercizi (sedi e unità locali), il 21,2 per cento dei quali localizzato nel Nord-ovest, il 15,9 per cento nel Nord-est, il 20,2 per cento nel Centro, il 29,9 per cento nel Sud e il 12,7 per cento nelle Isole.

Rispetto all'anno precedente, il numero totale di esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa presenti sul territorio nazionale diminuisce dello 0,5 per cento (3.685 esercizi in meno). La diminuzione più consistente riguarda il Centro (-2,5 per cento).

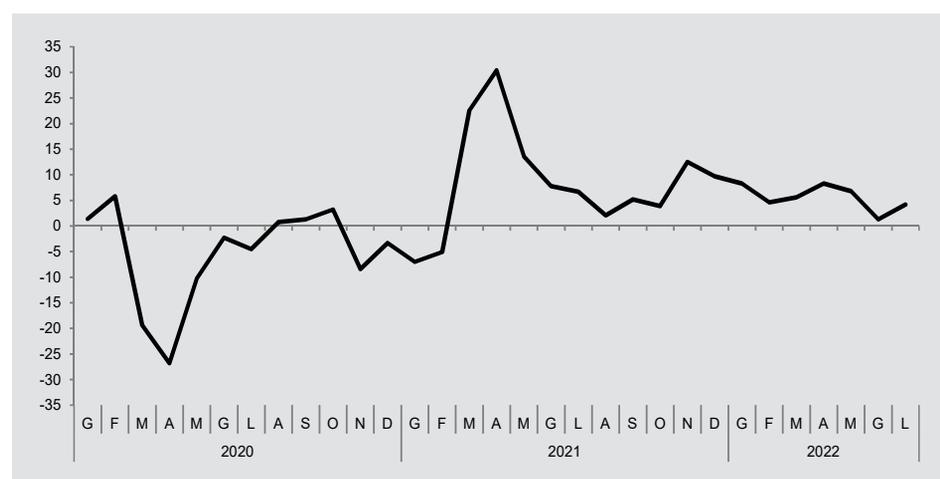
Al 31 dicembre 2020 risultano attivi 10.956 supermercati, 3.613 grandi magazzini e 678 ipermercati (Tavola 22.3). I supermercati si confermano come la forma di vendita della grande distribuzione più diffusa sul territorio nazionale e quella che impiega, in termini assoluti, il maggior numero di addetti: 209.893. Gli ipermercati, invece, sono caratterizzati dal più alto numero di addetti per esercizio: 114,4 addetti, contro 19,2 dei supermercati e 11,3 dei grandi magazzini.

Rispetto al 31 dicembre 2019, il numero di supermercati risulta aumentato di 37 unità; cresce, anche, la consistenza dei grandi magazzini (221 unità in più) ma diminuiscono gli ipermercati (17 unità in meno).

**Andamento delle vendite.** L'andamento delle vendite al dettaglio (Tavola 22.4) nella media del 2021 registra un consistente aumento (+7,9 per cento rispetto all'anno precedente); le vendite della grande distribuzione e delle imprese di piccola superficie aumentano, rispettivamente del 5,6 per cento e del 9,7 per cento, così come quelle del commercio elettronico che registrano una crescita del 13,3 per cento. Considerando i settori merceologici, si osserva un aumento sia per i prodotti alimentari (+1,4 per cento) sia per i non alimentari (+13,3 per cento) (Tavola 22.5).

Tra le tipologie della grande distribuzione, nella media del 2021, aumentano sia le ven-

**Figura 22.1** Valore delle vendite del commercio al dettaglio. Base 2015=100  
Anni 2020-2022, variazioni tendenziali mensili



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

dite delle imprese specializzate (+20,2 per cento) sia quelle delle imprese non specializzate a prevalenza non alimentare (+13,8 per cento). Considerando gli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, il valore delle vendite aumenta soprattutto per i discount (+6,6 per cento) mentre i supermercati sono gli unici che nel 2021 registrano una diminuzione delle vendite (-0,1 per cento) (Tavola 22.6).

Passando a considerare la dimensione delle imprese del commercio al dettaglio, nella media del 2021, le vendite presentano aumenti in tutte le classi di addetti; la classe con le variazioni maggiori (+9,8 per cento) è quella centrale con 6-49 addetti (Tavola 22.7). L'andamento del valore delle vendite al dettaglio, nei primi sette mesi del 2022, è caratterizzato da una leggera crescita congiunturale nel primo trimestre (+0,5 per cento, al netto dei fattori stagionali) e da un maggiore recupero nel secondo (+1,1 per cento). In termini tendenziali, nello stesso periodo, si osserva un incremento del 5,4 per cento con un picco dell'8,3 per cento a gennaio e aprile (Figura 22.1).

**Un confronto europeo.** Con riferimento all'andamento delle vendite al dettaglio nell'Unione europea, nella media del 2021, tutti i paesi presentano delle variazioni tendenziali positive; in particolare, la Slovenia con il 24,6 per cento e la Lituania con il 19,6 per cento mostrano le crescite più marcate mentre l'aumento minore si osserva per la Germania (+2,8 per cento) (Tavola 22.8).

## Commercio all'ingrosso

**Imprese e addetti.** Il comparto del commercio all'ingrosso a fine 2020 comprende 374.569 imprese, per un totale di 1.152.261 addetti. Il 53,9 per cento di tali imprese è rappresentato da intermediari del commercio, comparto nel quale si registra il valore minimo di addetti per impresa, 1,2 rispetto al dato medio di 3,1 addetti che riguarda l'intero settore (Tavola 22.9).

**Figura 22.2** Fatturato delle imprese del commercio all'ingrosso. Base 2015=100 (a)  
Anni 2018-2022, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)  
(a) I dati del II trimestre 2022 sono provvisori.

**Commercio,  
manutenzione  
e riparazione  
di autoveicoli e  
motocicli**

**Andamento del fatturato.** Nel 2021, la graduale ripresa dopo gli allentamenti dei provvedimenti messi in atto per il contenimento dell'emergenza sanitaria per Covid-19 del 2020, contribuisce all'incremento, del 15,7 per cento, dell'indice del fatturato del commercio all'ingrosso (Tavola 22.10). L'aumento più significativo riguarda il settore del commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti (+30,4 per cento), seguito da quello di altri macchinari, attrezzature e forniture (+21,7 per cento).

Nell'ambito del commercio all'ingrosso, su base trimestrale, si osservano variazioni tendenziali positive in tutti i trimestri del 2021 (Figura 22.2).

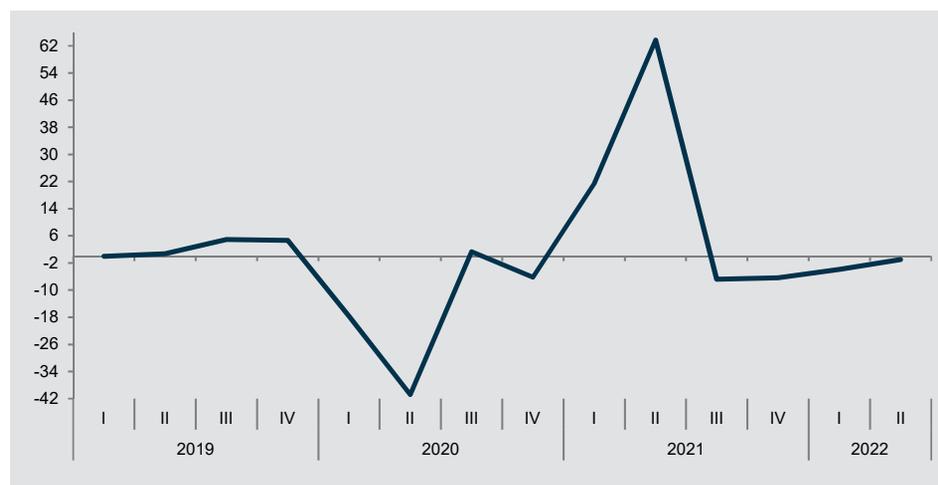
Nei primi due trimestri del 2022 si registra una ulteriore considerevole variazione positiva (rispettivamente +19,6 per cento e +16,0 per cento).

**Imprese e addetti.** Il comparto del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli, a fine 2020, comprende 118.300 imprese, per un totale di 388.127 addetti (Tavola 22.11).

**Andamento del fatturato.** Nel complesso del 2021, a seguito dell'allentamento dei provvedimenti adottati per contrastare l'epidemia del 2020, si rileva un ampio incremento del fatturato, pari al 13,6 per cento. (Tavola 22.12). L'aumento più considerevole riguarda il commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori (+19,1 per cento), seguito dal commercio di parti e accessori di autoveicoli (+18,2 per cento).

L'evoluzione infrannuale è caratterizzata da una forte crescita nei primi due trimestri 2021 (rispettivamente +21,4 per cento e +63,7 per cento) seguita da importanti cali nei trimestri successivi (Figura 22.3). Nei primi due trimestri 2022 l'indice continua a registrare variazioni negative (rispettivamente -3,9 per cento e -1,0 per cento).

**Figura 22.3** Fatturato delle imprese del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli. Base 2015=100 (a)  
Anni 2018-2022, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)  
(a) I dati del 2022 sono provvisori.

**Altri Servizi** **Imprese e addetti.** A fine 2020 il settore degli altri servizi comprende 1.435.436 imprese con 5.584.708 addetti. (Tavola 22.13). Il 52,7 per cento delle imprese del comparto operano nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, nel quale si registra il valore minimo di addetti per impresa (1,6 rispetto al dato medio di 3,9 addetti che riguarda l'intero settore).

**Andamento del fatturato.** Nel 2021 con l'allentamento dei provvedimenti intrapresi per l'emergenza sanitaria del 2020, i maggiori incrementi interessano le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+28,3 per cento), quelle delle imprese operanti nel settore del trasporto e magazzinaggio (+16,9 per cento) seguiti dal settore del commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+15,2 per cento) (Tavola 22.14).

## APPROFONDIMENTI

Istat, Commercio al dettaglio, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/commercio+al+dettaglio>

Istat, Commercio elettronico, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/commercio+elettronico>

Istat, Fatturato servizi, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/fatturato+servizi>

Ministero dello sviluppo economico, Osservatorio nazionale del commercio - <http://osservatoriocommercio.sviluppoeconomico.gov.it/>

## GLOSSARIO

<b>Altro esercizio specializzato di grande superficie</b>	Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa che attua la vendita di una varietà unica o prevalente di prodotti su una superficie di vendita generalmente superiore ai 400 metri quadrati.
<b>Commercio elettronico</b>	Vendita realizzata attraverso reti informatiche che utilizzano il protocollo Internet e/o altre connessioni tra computer.
<b>Discount di alimentari</b>	Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio-grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, gestione e servizio, offre in self-service una gamma limitata di prodotti, generalmente di largo consumo e non di marca, a prezzi contenuti rispetto alla media di mercato.
<b>Esercizio di piccola superficie</b>	Esercizio di vendita al dettaglio (specializzata o non specializzata) non appartenente alla grande distribuzione, caratterizzato da una superficie inferiore ai 400 metri quadrati.
<b>Fatturato delle imprese dei servizi</b>	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, eccetera) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
<b>Grande distribuzione</b>	Categoria che comprende le imprese che operano attraverso punti vendita al dettaglio operanti nella forma di supermercato, ipermercato, discount di alimentari, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.
<b>Grande magazzino</b>	L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno cinque distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi e in massima parte di largo consumo.
<b>Indice del fatturato dei servizi</b>	Misura la variazione nel tempo del fatturato delle imprese del settore dei servizi, espresso a prezzi correnti.
<b>Indice del valore delle vendite al dettaglio</b>	Misura la variazione nel tempo del valore delle vendite al dettaglio a prezzi correnti.
<b>Intermediari del commercio</b>	Coloro che svolgono attività di operatori di borsa merci, commercianti all'ingrosso che effettuano operazioni commerciali a nome e per conto terzi, rappresentanti del commercio e intermediari che effettuano transazioni commerciali a nome di un mandante, anche da Internet, coloro che svolgono attività di commercio all'ingrosso in case d'asta.
<b>Ipermercato</b>	Esercizio al dettaglio che opera con superficie di vendita superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

**Supermercato** Esercizio di vendita al dettaglio con prevalenza di prodotti alimentari, organizzato a libero servizio e con pagamento all'uscita; dispone di una superficie di vendita compresa tra 400 e 2.500 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo, in massima parte confezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

**Vendite al di fuori dei negozi** Vendite effettuate mediante canali diversi dai punti di vendita in sede fissa e dal commercio elettronico. Rientrano in queste forme il commercio ambulante, la vendita porta a porta, i distributori automatici e la vendita per corrispondenza e attraverso TV.

**Tavola 22.1 Imprese commerciali al dettaglio e relativi addetti per forma di vendita e gruppo di prodotti venduti al 31 dicembre (a)**  
Anno 2020

ANNI FORME DI VENDITA GRUPPI DI PRODOTTI	Imprese		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2016	603.298	10,0	1.816.316	30,0	3,0
2017	593.599	9,8	1.844.783	30,6	3,1
2018	577.807	9,6	1.841.163	30,5	3,2
2019	568.106	9,5	1.837.314	30,7	3,2
<b>2020 - PER FORMA DI VENDITA E GRUPPO DI PRODOTTI</b>					
<b>Imprese non specializzate</b>	<b>49.795</b>	<b>0,8</b>	<b>517.395</b>	<b>8,7</b>	<b>10,4</b>
Imprese non specializzate a prevalenza alimentare (a)	28.497	0,5	434.310	7,3	15,2
Imprese non specializzate a prevalenza non alimentare (a)	21.298	0,3	83.085	1,4	3,9
<b>Imprese specializzate (b)</b>	<b>497.469</b>	<b>8,4</b>	<b>1.266.423</b>	<b>21,4</b>	<b>2,5</b>
Alimentari e bevande	139.690	2,4	298.217	5,0	2,1
Prodotti farmaceutici	23.690	0,4	113.296	1,9	4,8
Abbigliamento e pellicceria	92.854	1,6	243.900	4,1	2,6
Calzature, articoli di cuoio e da viaggio	12.835	0,2	48.022	0,8	3,7
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa	24.971	0,4	74.447	1,3	3,0
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	4.902	0,1	12.649	0,2	2,6
Dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	11.873	0,2	31.874	0,5	2,7
Foto-ottica, pellicole, supporti magnetici audio-video, strumenti musicali	11.517	0,2	32.725	0,6	2,8
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	12.235	0,2	30.553	0,5	2,5
Utensileria per la casa e ferramenta	24.314	0,4	79.958	1,3	3,3
Prodotti di profumeria e cura della persona	11.203	0,2	44.775	0,8	4,0
Cartoleria, libri, giornali e riviste	23.620	0,4	40.473	0,7	1,7
Giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	12.151	0,2	44.946	0,8	3,7
Altri prodotti	91.614	1,5	170.590	2,9	1,9
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA</b>	<b>444.414</b>	<b>7,5</b>	<b>1.620.958</b>	<b>27,4</b>	<b>3,6</b>
<b>ALTRO (commercio elettronico, commercio al di fuori dei negozi)</b>	<b>102.850</b>	<b>1,7</b>	<b>162.860</b>	<b>2,7</b>	<b>1,6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>547.264</b>	<b>9,2</b>	<b>1.783.818</b>	<b>30,1</b>	<b>3,3</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese commerciali al dettaglio (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente secondo la classificazione Ateco 2007.

(b) La classificazione per gruppi di prodotti è interna e si riferisce a quella adottata nell'ambito della rilevazione sulle vendite al dettaglio.

**Tavola 22.2 Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa per regione (a) (b)**  
Anni 2019-2021

REGIONI	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Variazioni percentuali	
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
Piemonte	45.080	44.612	44.650	6,2	6,2	6,3	-1,0	0,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.591	1.554	1.544	0,2	0,2	0,2	-2,3	-0,6
Liguria	22.325	22.096	22.086	3,1	3,1	3,1	-1,0	0,0
Lombardia	84.284	82.982	82.676	11,7	11,6	11,6	-1,5	-0,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	10.027	9.882	9.925	1,4	1,4	1,4	-1,4	0,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.637</i>	<i>4.607</i>	<i>4.621</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>-0,6</i>	<i>0,3</i>
<i>Trento</i>	<i>5.390</i>	<i>5.275</i>	<i>5.304</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>-2,1</i>	<i>0,5</i>
Veneto	47.649	46.833	46.759	6,6	6,5	6,6	-1,7	-0,2
Friuli-Venezia Giulia	11.893	11.683	11.557	1,6	1,6	1,6	-1,8	-1,1
Emilia-Romagna	45.863	45.125	45.221	6,4	6,3	6,3	-1,6	0,2
Toscana	45.874	45.346	45.074	6,4	6,3	6,3	-1,2	-0,6
Umbria	11.352	11.167	11.013	1,6	1,6	1,5	-1,6	-1,4
Marche	17.952	17.677	17.519	2,5	2,5	2,5	-1,5	-0,9
Lazio	74.546	73.827	70.642	10,3	10,3	9,9	-1,0	-4,3
Abruzzo	18.078	17.839	17.915	2,5	2,5	2,5	-1,3	0,4
Molise	4.532	4.462	4.465	0,6	0,6	0,6	-1,5	0,1
Campania	96.231	96.738	97.146	13,3	13,5	13,6	0,5	0,4
Puglia	54.674	54.401	54.084	7,6	7,6	7,6	-0,5	-0,6
Basilicata	8.519	8.445	8.415	1,2	1,2	1,2	-0,9	-0,4
Calabria	31.363	31.297	31.351	4,3	4,4	4,4	-0,2	0,2
Sicilia	66.637	66.768	67.286	9,2	9,3	9,4	0,2	0,8
Sardegna	23.764	23.403	23.124	3,3	3,3	3,2	-1,5	-1,2
<b>Nord-ovest</b>	<b>153.280</b>	<b>151.244</b>	<b>150.956</b>	<b>21,2</b>	<b>21,1</b>	<b>21,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>-0,2</b>
<b>Nord-est</b>	<b>115.432</b>	<b>113.523</b>	<b>113.462</b>	<b>16,0</b>	<b>15,9</b>	<b>15,9</b>	<b>-1,7</b>	<b>-0,1</b>
<b>Centro</b>	<b>149.724</b>	<b>148.017</b>	<b>144.248</b>	<b>20,7</b>	<b>20,7</b>	<b>20,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>-2,5</b>
<b>Sud</b>	<b>213.397</b>	<b>213.182</b>	<b>213.376</b>	<b>29,5</b>	<b>29,8</b>	<b>29,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>
<b>Isole</b>	<b>90.401</b>	<b>90.171</b>	<b>90.410</b>	<b>12,5</b>	<b>12,6</b>	<b>12,7</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>722.234</b>	<b>716.137</b>	<b>712.452</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,5</b>

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. Osservatorio nazionale del commercio

(a) Gli esercizi sono rilevati sulla base dell'attività economica prevalente al 31 dicembre.

(b) L'istituzione dell'Osservatorio nazionale del commercio (d.lgs. n. 114 del 31 marzo 1998) ha introdotto delle novità nelle modalità di rilevazione dei dati. A seguito di ciò possono riscontrarsi delle differenze con i dati precedentemente pubblicati.

**Tavola 22.3 Supermercati, grandi magazzini, ipermercati e relativi addetti per regione al 31 dicembre (a)**  
Anno 2020

ANNI REGIONI	Supermercati			Grandi magazzini			Ipermercati		
	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio
2016	10.514	194.470	18,5	2.843	35.802	12,6	685	81.561	119,1
2017	10.630	197.839	18,6	2.573	39.697	15,4	688	82.417	119,8
2018	10.781	202.097	18,7	3.263	40.087	12,3	692	83.095	120,1
2019	10.919	206.321	18,9	3.392	40.149	11,8	695	81.445	117,2
<b>2020 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	717	12.066	16,8	166	2.222	13,4	72	8.001	111,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	17	511	30,1	23	179	7,8	2	388	194,0
Liguria	296	6.131	20,7	64	873	13,6	10	1.463	146,3
Lombardia	1.814	43.347	23,9	790	7.998	10,1	176	22.854	129,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	359	5.633	15,7	135	1.533	11,4	12	906	75,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	168	2.772	16,5	88	1.189	13,5	4	389	97,3
<i>Trento</i>	191	2.861	15,0	47	344	7,3	8	517	64,7
Veneto	1.160	22.191	19,1	178	2.136	12,0	90	8.299	92,2
Friuli-Venezia Giulia	333	5.913	17,8	94	880	9,4	25	1.823	72,9
Emilia-Romagna	908	21.153	23,3	244	2.831	11,6	50	8.110	162,2
Toscana	588	16.760	28,5	275	3.775	13,7	33	4.265	129,2
Umbria	253	4.527	17,9	122	1.307	10,7	9	1.037	115,2
Marche	370	6.453	17,4	149	1.245	8,4	19	2.268	119,4
Lazio	809	17.543	21,7	145	1.732	11,9	39	3.895	99,9
Abruzzo	297	4.468	15,0	131	1.284	9,8	11	1.330	120,9
Molise	58	791	13,6	6	76	12,7	4	247	61,8
Campania	829	12.822	15,5	373	4.949	13,3	34	4.240	124,7
Puglia	624	8.685	13,9	165	1.670	10,1	21	2.258	107,5
Basilicata	79	954	12,1	23	197	8,6	4	270	67,4
Calabria	342	4.443	13,0	224	2.004	8,9	19	1.673	88,1
Sicilia	728	9.693	13,3	227	2.847	12,5	34	5.574	163,9
Sardegna	375	5.808	15,5	79	1.177	14,9	14	1.591	113,6
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.844</b>	<b>62.055</b>	<b>21,8</b>	<b>1.043</b>	<b>11.272</b>	<b>10,8</b>	<b>260</b>	<b>32.706</b>	<b>125,8</b>
<b>Nord-est</b>	<b>2.760</b>	<b>54.890</b>	<b>19,9</b>	<b>651</b>	<b>7.380</b>	<b>11,3</b>	<b>177</b>	<b>19.138</b>	<b>108,1</b>
<b>Centro</b>	<b>2.020</b>	<b>45.284</b>	<b>22,4</b>	<b>691</b>	<b>8.059</b>	<b>11,7</b>	<b>100</b>	<b>11.465</b>	<b>114,7</b>
<b>Sud</b>	<b>2.229</b>	<b>32.163</b>	<b>14,4</b>	<b>922</b>	<b>10.181</b>	<b>11,0</b>	<b>93</b>	<b>7.082</b>	<b>76,2</b>
<b>Isole</b>	<b>1.103</b>	<b>15.501</b>	<b>14,1</b>	<b>306</b>	<b>4.024</b>	<b>13,2</b>	<b>48</b>	<b>7.165</b>	<b>149,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.956</b>	<b>209.893</b>	<b>19,2</b>	<b>3.613</b>	<b>40.917</b>	<b>11,3</b>	<b>678</b>	<b>77.556</b>	<b>114,4</b>

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. Osservatorio nazionale del commercio  
(a) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

**Tavola 22.4** Indici del valore delle vendite delle imprese commerciali al dettaglio per forma di vendita e gruppo di prodotti. Base 2015=100 (a)  
Anni 2019-2021

FORME DI VENDITA GRUPPI DI PRODOTTI	Indici			Variazioni percentuali	
	2019	2020	2021	2020/2019	2021/2020
<b>FORME DI VENDITA</b>					
Grande distribuzione	105,1	102,1	107,8	-2,9	5,6
<i>Alimentare</i>	105,5	110,0	112,0	4,3	1,8
<i>Non alimentare</i>	104,4	88,5	100,4	-15,2	13,4
Imprese tradizionali di piccola superficie	97,7	88,3	96,9	-9,6	9,7
<i>Alimentare</i>	98,4	102,4	101,6	4,1	-0,8
<i>Non alimentare</i>	97,5	84,1	95,5	-13,7	13,6
Commercio elettronico	161,7	218,0	247,1	34,8	13,3
<b>GRUPPI DI PRODOTTI</b>					
Alimentari e bevande	103,4	107,1	108,6	3,6	1,4
Prodotti farmaceutici	98,2	94,7	100,8	-3,6	6,4
Abbigliamento e pellicceria	101,1	77,8	92,7	-23,0	19,2
Calzature, articoli di cuoio e da viaggio	102,9	78,3	93,6	-23,9	19,5
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa	101,0	88,8	106,3	-12,1	19,7
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	105,4	98,0	112,7	-7,0	15,0
Dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	111,9	123,0	131,8	9,9	7,2
Foto-ottica, pellicole, supporti magnetici audio-video, strumenti musicali (b)	96,6	83,3	97,6	-13,8	17,2
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	97,9	93,7	98,0	-4,3	4,6
Utensileria per la casa e ferramenta	101,2	98,9	112,3	-2,3	13,5
Prodotti di profumeria e cura della persona	104,5	95,0	102,2	-9,1	7,6
Cartoleria, libri, giornali e riviste	92,3	79,4	86,4	-14,0	8,8
Giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	105,9	89,9	103,5	-15,1	15,1
Altri prodotti	99,7	86,9	99,3	-12,8	14,3
<b>Totale</b>	<b>102,1</b>	<b>96,8</b>	<b>104,4</b>	<b>-5,2</b>	<b>7,9</b>

Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente secondo la classificazione Ateco 2007.

(b) Con l'introduzione della base 2010=100, i gruppi di prodotti "Foto-ottica e pellicole" e "Supporti magnetici audio-video e strumenti musicali" sono stati accorpati.

**Tavola 22.5** Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese del commercio al dettaglio per forma distributiva e settore merceologico. Base 2015=100  
Anni 2019-2021, variazioni percentuali

PERIODI	Grande distribuzione	Piccole superfici	Commercio elettronico	Totale
2019/2018	1,4	-0,7	18,4	0,7
2020/2019	-2,9	-9,6	34,8	-5,2
2021/2020	5,6	9,7	13,3	7,9

PERIODI	Alimentari			Totale
	Grande distribuzione	Piccole superfici	Totale	
2019/2018	1,2	-0,1	0,9	0,9
2020/2019	4,3	4,1	3,6	3,6
2021/2020	1,8	-0,8	1,4	1,4

PERIODI	Non alimentari			Totale
	Grande distribuzione	Piccole superfici	Totale	
2019/2018	1,6	-0,9	0,7	0,7
2020/2019	-15,2	-13,7	-11,7	-11,7
2021/2020	13,4	13,6	13,3	13,3

Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

**Tavola 22.6** Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese della grande distribuzione. Base 2015=100  
Anni 2019-2021, variazioni percentuali

PERIODI	Non spec. a	Non spec. a prevalenza alimentare			Imprese specializzate	Totale
	prev. non alimentare	Supermercati	Discount	Ipermercati		
2019/2018	1,7	0,8	4,5	-0,8	2,8	0,7
2020/2019	-9,4	5,3	8,1	-2,7	-21,2	-5,2
2021/2020	13,8	-0,1	6,6	2,2	20,2	7,9

Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

**Tavola 22.7** Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese del commercio al dettaglio per classe di addetti. Base 2015=100  
Anni 2019-2021, variazioni percentuali

PERIODI	Grande distribuzione	Piccole superfici	Commercio elettronico	Totale
2019/2018	-1,3	-0,4	2,4	0,7
2020/2019	-7,2	-5,1	-4,2	-5,2
2021/2020	5,3	9,8	8,1	7,9

Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

**Tavola 22.8** Indici del valore delle vendite al dettaglio di 27 paesi dell'Unione europea. Base 2015=100 (a)  
Anno 2021, variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

ANNI MESI	Italia	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro	Croazia	Danimarca	Estonia	Finlandia
2018/2017	0,8	2,3	1,9	6,5	5,5	5,9	1,1	5,0	2,6
2019/2018	0,8	2,1	2,0	7,8	2,1	4,8	1,0	6,0	2,4
2020/2019	-7,7	0,1	2,6	2,2	-3,0	-4,6	4,0	2,6	4,3
2021/2020	10,0	5,1	6,3	16,7	9,3	14,7	5,1	16,0	4,9
2021/2020 - PER MESE									
Gennaio	-10,2	-18,5	5,1	-6,4	-13,2	-1,3	-5,9	5,5	1,6
Febbraio	-6,6	1,0	5,4	-2,0	-1,3	-0,1	-3,1	3,0	1,2
Marzo	25,8	25,3	15,5	15,8	9,7	15,1	23,7	4,2	9,7
Aprile	38,0	21,4	18,7	26,9	55,8	33,4	10,4	23,6	11,2
Maggio	17,6	4,0	4,2	27,0	4,0	18,1	6,5	21,8	5,8
Giugno	10,3	8,3	5,2	27,2	9,9	13,3	7,2	16,3	5,3
Luglio	8,5	-0,1	4,4	25,8	11,0	17,0	5,9	14,6	4,7
Agosto	4,4	4,2	-2,7	18,4	10,0	22,8	4,6	14,1	4,6
Settembre	7,2	2,9	2,6	15,4	12,0	18,9	4,4	23,0	4,5
Ottobre	6,7	1,4	0,9	16,5	10,5	13,0	-0,7	17,8	1,4
Novembre	17,2	11,4	16,9	17,1	8,6	11,3	2,9	23,3	5,6
Dicembre	13,2	4,1	3,8	20,4	7,1	14,9	4,8	22,6	3,8
ANNI MESI	Francia	Germania	Grecia	Irlanda	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Paesi Bassi
2018/2017	3,9	3,1	2,0	2,5	6,7	9,7	6,6	5,8	3,9
2019/2018	2,9	3,8	1,3	2,7	4,5	6,3	5,6	5,9	3,1
2020/2019	-2,7	5,9	-4,2	0,2	0,8	2,2	-2,6	-5,8	4,1
2021/2020	10,9	2,8	12,2	6,0	6,9	19,6	15,6	8,9	5,0
2021/2020 - PER MESE									
Gennaio	0,8	-7,1	-3,5	-9,6	-12,0	-6,0	-4,5	-4,5	-9,4
Febbraio	1,9	-4,8	-7,6	-2,4	-8,9	-2,5	2,5	-8,3	-6,7
Marzo	27,5	14,6	1,5	0,9	4,8	23,7	31,1	0,3	9,1
Aprile	43,2	6,6	34,7	25,5	19,6	39,6	73,9	18,9	12,1
Maggio	11,0	0,0	13,3	20,9	11,1	25,8	31,1	25,3	8,8
Giugno	8,4	8,9	12,6	9,3	10,5	23,8	11,5	9,6	7,5
Luglio	7,3	2,6	13,4	2,4	8,4	17,9	3,6	12,3	4,0
Agosto	5,4	2,3	12,2	4	8,9	18,2	8,8	16,3	2,8
Settembre	7,9	1,8	12,8	4,3	9,9	19,6	12,3	14,7	5,8
Ottobre	4,9	-0,5	7,4	1	4,6	19,8	12,0	10,3	6,0
Novembre	28,3	3,7	26,1	20,2	5,9	23,4	19,8	10,3	8,2
Dicembre	2,7	4,4	24,4	2,3	17,7	30,4	15,0	4,7	8,9
ANNI MESI	Polonia	Portogallo	Repubblica Ceca	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna	Svezia	Ungheria
2018/2017	8,1	4,9	6,0	11,0	6,3	7,7	2,7	3,2	10,0
2019/2018	6,2	3,0	5,5	10,4	0,7	3,2	2,5	3,0	9,4
2020/2019	3,9	-4,9	0,2	2,2	0,0	-11,6	-7,4	1,7	3,3
2021/2020	12,6	7,3	8,0	16,8	4,7	24,6	8,2	7,4	11,1
2021/2020 - PER MESE									
Gennaio	-3,4	-10,6	-9,2	2,8	-16,7	-17,1	-10,1	0,3	0,3
Febbraio	-1,7	-14,2	-5,1	4,0	-14,4	-3,4	-9,2	0,9	-1,5
Marzo	13,6	3,4	9,3	12,9	1,8	26,2	19,5	11,7	2,4
Aprile	16,8	28,5	9,5	48,6	13,5	27,9	41,3	9,1	20,3
Maggio	15,2	19,8	12,5	24,3	14,2	20,8	23,2	11,5	14,6
Giugno	12,0	10,2	9,8	18,6	10,1	20,7	6,3	9,1	14,2
Luglio	11,9	5,9	4,8	16,0	5,4	15,5	4,9	5,4	9,4
Agosto	13,2	7,0	9,6	19,0	6,7	21,8	5,3	8,3	12,4
Settembre	14,5	6,2	8,8	17,9	10,2	27,0	6,5	6,3	13,9
Ottobre	15,2	8,2	12,2	13,4	7,3	43,7	5,3	5,8	15,3
Novembre	21,2	15,7	21,5	14,5	9,8	58,2	14,4	10,7	14,0
Dicembre	19,5	11,4	9,7	15,7	7,1	59,4	6,3	8,3	15,8

Fonte: Eurostat; per l'Italia, Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)  
(a) Le variazioni sono state calcolate a partire da indici a prezzi correnti.

**Tavola 22.9 Imprese commerciali all'ingrosso e relativi addetti per gruppo di attività economica al 31 dicembre (a)**  
Anno 2020

ANNI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (b)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2016	383.304	6,4	1.139.044	19,0	3,0
2017	379.371	6,3	1.145.187	19,1	3,0
2018	374.956	6,3	1.155.457	19,3	3,1
2019	368.784	6,2	1.162.349	19,5	3,2
<b>2020 - PER GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>					
Intermediari del commercio	201.757	3,4	242.991	4,1	1,2
Materie prime agricole e animali vivi	7.556	0,1	25.834	0,4	3,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	40.160	0,7	212.513	3,6	5,3
Beni di consumo finale	50.696	0,8	270.255	4,6	5,3
Apparecchiature Ict	9.525	0,2	53.907	0,9	5,7
Altri macchinari, attrezzature e forniture	21.591	0,4	112.969	1,9	5,2
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	35.602	0,6	194.308	3,3	5,5
Commercio all'ingrosso non specializzato	7.682	0,1	39.483	0,7	5,1
<b>Commercio all'ingrosso</b>	<b>374.569</b>	<b>6,3</b>	<b>1.152.261</b>	<b>19,5</b>	<b>3,1</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Esclusa la divisione G45 - Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.

(b) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

**Tavola 22.10 Indici del fatturato delle imprese del commercio all'ingrosso per gruppo di attività economica.**  
Base 2015=100  
Anno 2021

ANNI TRIMESTRI	Intermediari del commercio	Materie prime agricole e animali vivi	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	Beni di consumo finale	Apparecchiature Ict	Altri macchinari, attrezzature e forniture	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	Commercio all'ingrosso non specializzato	Totale
2017	101,8	99,3	105,4	101,4	108,3	112,0	105,1	105,0	104,5
2018	102,4	98,9	105,9	101,5	113,9	118,4	111,5	105,2	107,3
2019	100,2	97,5	107,3	101,4	117,2	120,0	109,5	104,5	107,0
2020	97,3	97,5	106,0	94,7	116,6	110,2	97,8	101,0	100,5
<b>ANNO 2021</b>									
<b>INDICI</b>									
I trimestre	96,5	107,2	99,4	94,0	124,2	127,4	117,5	100,3	106,9
II trimestre	103,2	111,6	118,0	102,5	124,5	144,7	136,3	121,0	121,1
III trimestre	95,1	96,6	118,8	98,3	112,6	128,1	126,6	107,9	114,2
IV trimestre	110,7	137,8	110,7	117,9	141,4	136,1	129,4	119,4	122,8
<b>2021</b>	<b>101,4</b>	<b>113,3</b>	<b>111,7</b>	<b>103,2</b>	<b>125,7</b>	<b>134,1</b>	<b>127,5</b>	<b>112,2</b>	<b>116,3</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>									
I trimestre	-0,4	7,6	-0,7	-0,2	9,5	14,9	12,5	3,1	5,7
II trimestre	7,4	20,4	10,2	24,2	13,6	43,8	65,2	20,6	32,1
III trimestre	5,9	14,7	5,3	2,0	2,7	17,6	25,3	7,4	12,0
IV trimestre	4,0	21,4	6,4	11,6	5,6	13,0	25,4	12,7	14,6
<b>2021</b>	<b>4,2</b>	<b>16,2</b>	<b>5,4</b>	<b>9,0</b>	<b>7,8</b>	<b>21,7</b>	<b>30,4</b>	<b>11,1</b>	<b>15,7</b>

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

**Tavola 22.11 Imprese del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli e relativi addetti per gruppo di attività economica al 31 dicembre**  
Anno 2020

ANNI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (a)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2016	115.868	1,9	370.089	6,2	3,2
2017	116.785	1,9	378.046	6,3	3,2
2018	116.560	1,9	382.380	6,4	3,3
2019	118.349	2,0	394.208	6,6	3,3
<b>2020 - PER GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>					
Commercio di autoveicoli	24.591	0,4	106.818	1,8	4,3
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	73.581	1,3	208.983	3,5	2,8
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	12.672	0,2	55.572	0,9	4,4
Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	7.456	0,1	16.754	0,3	2,2
<b>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	<b>118.300</b>	<b>2,0</b>	<b>388.127</b>	<b>6,5</b>	<b>3,3</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

**Tavola 22.12 Indici del fatturato delle imprese del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli per gruppo di attività economica. Base 2015=100**  
Anno 2021

ANNI TRIMESTRI	Commercio di autoveicoli	Manutenzione e riparazione di autoveicoli	Commercio di parti e accessori di autoveicoli	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	Totale
2017	124,7	101,4	104,0	112,3	118,6
2018	127,4	103,2	105,4	113,0	120,9
2019	131,3	104,8	105,0	116,3	123,9
2020	107,1	91,8	94,0	105,4	103,3
<b>ANNO 2021</b>					
<b>INDICI</b>					
I trimestre	133,9	92,5	99,3	122,8	123,6
II trimestre	133,6	98,2	111,3	164,5	127,0
III trimestre	98,8	96,6	107,7	124,8	100,6
IV trimestre	116,9	119,6	126,0	89,9	117,8
<b>2021</b>	<b>120,8</b>	<b>101,7</b>	<b>111,1</b>	<b>125,5</b>	<b>117,3</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>					
I trimestre	25,4	3,5	12,8	24,5	21,4
II trimestre	74,6	30,1	43,1	46,7	63,7
III trimestre	-11,0	3,1	7,3	-2,7	-6,8
IV trimestre	-12,7	10,0	14,9	8,7	-6,4
<b>2021</b>	<b>12,8</b>	<b>10,8</b>	<b>18,2</b>	<b>19,1</b>	<b>13,6</b>

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

**Tavola 22.13 Imprese di altri servizi e relativi addetti per divisione di attività economica al 31 dicembre**  
Anno 2020

ANNI DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (a)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2016	1.370.465	22,8	5.335.297	88,8	3,9
2017	1.390.045	23,2	5.587.009	93,2	4,0
2018	1.417.833	23,7	5.740.898	96,0	4,0
2019	1.416.017	23,7	5.797.587	97,2	4,1
<b>2020 - PER DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>					
H: Trasporto e magazzinaggio	117.381	2,0	1.123.332	19,0	9,6
I: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	326.315	5,5	1.415.162	23,9	4,3
J: Servizi di informazione e comunicazione	111.533	1,9	593.787	10,0	5,3
M: Attività professionali, scientifiche e tecniche (b)	756.430	12,7	1.238.537	20,9	1,6
N: Agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (c)	123.777	2,1	1.213.890	20,5	9,8
<b>Altri servizi</b>	<b>1.435.436</b>	<b>24,2</b>	<b>5.584.708</b>	<b>94,3</b>	<b>3,9</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

(b) Escluse le divisioni M72, M75 e il gruppo M701.

(c) Escluse la divisione N77 e i gruppi N811 e N813.

**Tavola 22.14 Indici del fatturato delle imprese dei servizi per sezione di attività economica. Base 2015=100**  
Anno 2021

ANNI TRIMESTRI	G	H	I	J	M	N	Totale
	Commercio all'ingrosso, commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli (a)	Trasporto e Magazzinaggio	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività professionali, scientifiche e tecniche (b)	Agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (c)	
2017	107,0	104,2	104,9	100,9	100,3	102,6	105,0
2018	109,7	106,2	107,2	101,0	99,6	105,6	107,1
2019	110,0	108,3	108,8	101,1	98,0	106,1	107,6
2020	101,0	89,7	62,8	98,3	88,6	85,1	94,7
<b>ANNO 2021</b>							
<b>INDICI</b>							
I trimestre	109,9	90,2	36,0	100,4	89,0	82,8	98,0
II trimestre	122,1	101,2	65,2	101,0	92,9	92,2	109,2
III trimestre	111,8	110,4	134,9	98,3	88,5	98,8	109,1
IV trimestre	121,9	117,7	86,3	118,3	116,1	103,8	117,0
<b>2021</b>	<b>116,4</b>	<b>104,9</b>	<b>80,6</b>	<b>104,5</b>	<b>96,6</b>	<b>94,4</b>	<b>108,3</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>							
I trimestre	8,6	-8,1	-44,4	2,9	5,2	-8,4	2,2
II trimestre	36,9	33,2	100,0	11,8	22,7	27,7	33,8
III trimestre	8,5	21,3	26,9	2,6	4,6	14,8	10,9
IV trimestre	10,3	25,9	81,3	8,2	5,9	13,1	13,9
<b>2021</b>	<b>15,2</b>	<b>16,9</b>	<b>28,3</b>	<b>6,3</b>	<b>9,0</b>	<b>10,9</b>	<b>14,4</b>

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

(a) Esclusa la divisione G47 - Commercio al dettaglio.

(b) Escluse le divisioni M72, M75 e il gruppo M701

(c) Escluse la divisione N77 e i gruppi N811 e N813